

## FAGIOLINO

### VOCAZIONALITÀ PEDOCLIMATICA

Tenuto conto di quanto indicato nelle Norme Generali, si riportano di seguito le caratteristiche specifiche di questa coltura con obblighi e indicazioni utili.

#### Ambiente pedoclimatico

Il livello ottimale di attitudine dei suoli alla coltivazione dei fagiolini prevede che il terreno abbia tessitura media, che il drenaggio sia buono (ovvero l'acqua è rimossa dal suolo prontamente e/o non si verificano durante la stagione vegetativa eccessi di umidità limitanti per lo sviluppo della coltura), che il calcare attivo sia < 10%, che la salinità (mS/cm) sia inferiore a 2.

Dal punto di vista climatico, le migliori condizioni si riscontrano in climi temperato-caldi a estate umida, ma non eccessivamente calda.

⇒ Non sono ammessi nuovi impianti in presenza di condizioni climatiche che abbiano con regolarità temperature minime <10°C e massime >35°C

### TECNICA COLTURALE

#### Scelta varietale

La scelta della cultivar rappresenta un aspetto cruciale per la buona riuscita della coltura dovendo soddisfare le esigenze di coltivazione e di mercato. Per la scelta devono essere considerate le seguenti caratteristiche:

⇒ Caratteri agronomici: stabilità produttiva, rese elevate, scarsa sensibilità alle fitopatie, tolleranza alle temperature elevate, buona concentrazione di maturazione, buona resistenza alla sovramaturazione, idoneità alla raccolta meccanica.

⇒ Caratteri qualitativi: legume dritto a sezione circolare dal colore verde intenso, uniformità di calibro ed assenza di filo.

Tenuto conto di quanto indicato nelle Norme Generali le varietà suggerite per la Regione Marche sono quelle riportate in coda alla presente scheda.

#### Rotazione

Se si effettua solo 1 ciclo/anno

⇒ Il terreno deve essere mantenuto arato e senza colture durante l'estate-autunno o far seguire 2 cicli di altre specie

⇒ È ammessa la successione cereale autunno-vernino – fagiolino per un massimo di 2 anni a condizione di avere successivamente un intervallo di 2 anni durante il quale è esclusa la coltivazione di leguminose  
Se si effettuano 2 cicli/anno

⇒ È necessario un intervallo di 2 anni di altre colture

#### Gestione del terreno

Si consiglia una sistemazione del terreno molto accurata per facilitare lo sgrondo delle acque e un buon livellamento al fine di ottenere la migliore efficacia da parte dei trattamenti erbicidi ed in particolare, per terreni argillosi, di assicurare la presenza di fossi di scolo lungo la testata e di scoline laterali.

Si consiglia una aratura di circa 40 cm, da effettuarsi nell'estate precedente l'impianto, oppure, nel caso delle colture intercalari, una lavorazione superficiale di circa 25 cm.

Si consiglia un buon livellamento del terreno, importante ai fini della raccolta meccanica.

La preparazione del letto di semina deve essere particolarmente accurata facendo in modo che il terreno sia ben amminutato e non soggetto a formare crosta.

### SISTEMA D'IMPIANTO

#### La semina

Si consiglia di effettuare la semina del fagiolino da industria dai primi di aprile a metà agosto. Il ciclo colturale dura, in media, circa 60 giorni.

Nell'ambiente marchigiano, caratterizzato da elevate temperature estive, i migliori risultati si hanno in epoca estivo-autunnale con raccolta in settembre-ottobre.

Si consiglia di effettuare la semina con seminatrici di precisione pneumatiche, utilizzando seme con adeguate garanzie sanitarie. In presenza di terreni molto soffici si consiglia una rullatura pre-semina.

La densità d'impianto ottimale può variare in funzione della varietà e dell'ambiente di coltivazione.

Si consiglia di fare riferimento alle seguenti indicazioni:

- Distanza tra le file 45-55 cm
- Distanza sulla fila 5-8 cm
- Profondità di semina 2-4 cm

## CURE COLTURALI

Nel corso della coltivazione è consigliabile eseguire una sarchiatura meccanica nelle interfila, per l'eliminazione delle erbe infestanti abbinandola ad una eventuale concimazione di copertura.

## FERTILIZZAZIONE

⇒ Il fagiolino è una coltura particolarmente esigente di fosforo ma, viste le caratteristiche dei terreni marchigiani per questo elemento, non è necessario prevederne apporti se non in situazione di bassa o scarsissima dotazione riscontrabile dall'analisi del terreno. Ove possibile è opportuno utilizzare una concimazione organica di fondo con il letame.

## IRRIGAZIONE

Si rimanda alle indicazioni contenute nella Parte Generale.

Si riportano inoltre le tabelle specifiche relative alla definizione della quantità d'acqua necessaria al regolare sviluppo della coltura (Restituzione idrica giornaliera espressa in mm/giorno) e del volume massimo di acqua da distribuire in ogni intervento.

		Semina	Emergenza	4 Foglie vere	Abbozzi fiorali	Bacello di 2 cm	Raccolta
Fase	data di riferimento	1/4 - 15/4	16/4 - 30/4	1/5 - 15/5	16/5 - 6/6	3/6 - 15/6	16/6
	Restituzione idrica espressa in mm/giorno	0.8	1.6	2.4	3.0	3.3	--
Irrigazione		Ammessa	Ammessa	Ammessa	Ammessa	Ammessa	Non ammessa
Semina 15/04	data di riferimento	15/4 - 25/4	26/4 - 12/5	13/5 - 30/5	31/5 - 18/6	19/6 - 25/6	26/6
	Restituzione idrica espressa in mm/giorno	0.8	1.6	2.4	4.1	3.3	--
Irrigazione		Ammessa	Ammessa	Ammessa	Ammessa	Ammessa	Non ammessa
Semina 1/05-1/06	data di riferimento	15/5 - 25/5	26/5 - 5/6	6/6 - 20/6	21/6 - 10/7	11/7 - 15/7	16/7
	Restituzione idrica espressa in mm/giorno	1.2	2.1	3.3	4.4	3.8	--
Irrigazione		Ammessa	Ammessa	Ammessa	Ammessa	Ammessa	Non ammessa
Semina 15/6-1/7	data di riferimento	15/6 - 23/6	24/6 - 12/7	13/7 - 27/7	28/7 - 10/8	11/8 - 20/8	21/8
	Restituzione idrica espressa in mm/giorno	1.6	2.7	3.8	4.4	3.4	--
Irrigazione		Ammessa	Ammessa	Ammessa	Ammessa	Ammessa	Non ammessa
Semina 15/7	data di riferimento	15/7 - 22/7	23/7 - 5/8	6/8 - 20/8	21-8 - 9/9	10/9 - 15/9	16/9

	Restituzione idrica espressa in mm/giorno	1.9	2.8	3.4	3.7	2.4	--
Irrigazione		Ammessa	Ammessa	Ammessa	Ammessa	Ammessa	Non ammessa
Semina 01/8	data di riferimento	1/8 - 8/8	9/8 - 23/8	24/8 - 7/9	8/9 - 20/9	21/9 - 30/9	1/10
	Restituzione idrica espressa in mm/giorno	1.7	2.6	3.0	3.0	2.4	--
Irrigazione		Ammessa	Ammessa	Ammessa	Ammessa	Ammessa	Non ammessa

(Fonte: Regione Emilia Romagna - Norme tecniche e di coltura - scheda TCD08 fagiolo-fagiolino-piselli-spinaci)

Volume massimo di irrigazione (mm)

		ARGILLA %													
		10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	
SABBIA %	0	54	55	56	56	57	57	58	58	58	59	59	60	60	
	5	53	53	54	55	56	57	57	58	59	60	61	61	62	
	10	50	51	52	53	53	54	55	56	57	57	58	59	60	
	15	48	49	49	50	51	52	53	54	54	55	56	57	58	
	20	46	46	47	48	49	50	50	51	52	53	54	54	55	
	25	43	44	45	46	46	47	48	49	50	50	51	52	53	
	30	41	42	42	43	44	45	46	46	47	48	49	50	50	
	35	38	39	40	41	42	42	43	44	45	46	47	47	--	
	40	36	37	38	39	39	40	41	42	43	43	44	--	--	
	45	34	35	35	36	37	38	39	39	40	41	--	--	--	
	50	31	32	33	34	35	35	36	37	38	--	--	--	--	
	55	29	30	31	31	32	33	34	35	--	--	--	--	--	
	60	27	27	28	29	30	31	32	--	--	--	--	--	--	
	65	24	25	26	27	28	28	--	--	--	--	--	--	--	
70	22	23	24	24	25	--	--	--	--	--	--	--	--		

(Fonte: Regione Emilia Romagna - Norme tecniche e di coltura - scheda TCD08 fagiolo-fagiolino-piselli-spinaci)

## RACCOLTA

È molto importante individuare l'epoca ottimale di raccolta per non compromettere la qualità del prodotto.

Le caratteristiche maggiormente considerate sono la dimensione dei semi; la formazione di membrane pergamenacee e del filo nei baccelli; la "marcatura" dei semi nei baccelli (fagiolini a "rosario"); la distanza tra i semi nei baccelli.

⇒ In condizioni normali e con temperature esterne > 28°C il prodotto deve essere conferito allo stabilimento per la trasformazione entro le 8 ore dalla raccolta; in caso di impossibilità al conferimento al centro di trasformazione entro le ore indicate il prodotto deve essere refrigerato o preriferato

**VARIETÀ DI FAGIOLINO (DA INDUSTRIA E DA MERCATO FRESCO) CONSIGLIATE PER LA REGIONE MARCHE**

<u>fagiolino da industria</u>		<u>fagiolino da mercato fresco</u>
Andante	Pix	Alicante
Avalon	Paulista	Cleo +
Cadillac	Poweron	Flavio –
Calgary –	RS 1267	Janet +
Canzone	Schubert –	Pretoria
Cartaghena	Selma	Rivergaro
Casher	Valentino	Saporro
Cleo +	Verdigon	Tema +
Como		Valentino
Jamaica –		Venice
Jolly		
Koala		
Livorno		
Masai		
Merida –		

*Note: + molto sviluppato; - poco sviluppato*